

Codice A1818B

D.D. 14 dicembre 2018, n. 4126

**Attuazione dei progetti finalizzati al potenziamento operativo delle Associazioni di volontariato di Protezione civile di II<sup>^</sup> livello. Impegno della somma di euro 377.000,00 a valere sul capitolo 149055/18.**

Visto il D.lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 con il quale è stato emanato il “ Codice della Protezione Civile” (G.U. n. 17 del 22/01/2018), costituente il Testo Unico in materia di protezione civile e che :

- all'art. 3 individua le autorità di protezione civile, tra le quali i Presidenti delle Regioni, che fanno parte del Servizio nazionale e che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile;
- all'art. 4 individua lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali quali componenti del Servizio nazionale che provvedono all'attuazione delle attività di protezione civile, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze;
- all'art. 13 il volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato, quale componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile;
- all'art. 11 le funzioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano che, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, ivi comprese le misure per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile a livello territoriale;
- all'art. 32 sancisce l'Integrazione del volontariato organizzato nel Servizio nazionale della protezione civile, disciplinandone strumenti, modalità e procedure per la sua partecipazione alle attività di protezione civile, nonché la possibilità di accesso ai contributi per il potenziamento della capacità operativa, il miglioramento della preparazione tecnica dei volontari e lo sviluppo della resilienza delle comunità;

Premesso che:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 favorisce lo sviluppo del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, stabilendo i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato;
- la Regione Piemonte, riconoscendo nel volontariato organizzato, facente parte del Sistema di protezione civile e del Sistema antincendi boschivi, una rilevante espressione della solidarietà umana, sociale e di partecipazione dei cittadini alle attività finalizzate alla prevenzione, alla prevenzione e all'intervento nei casi di emergenza e di eventuali calamità - nell'ambito del proprio territorio, e, qualora necessario, oltre i confini regionali e nazionali - ne favorisce la qualificazione e lo sviluppo; anche attraverso forme di aggregazione;
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 all'art. 70 attribuisce alla regione compiti di “promozione, incentivazione e coordinamento del volontariato”;
- l'art. 19 della L.R. 17 aprile 2003 n. 7, attribuisce alla Regione il compito di assicurare al volontariato la più ampia partecipazione alle attività di protezione civile, stimolandone la crescita e favorendone l'impiego anche tramite il finanziamento delle attività;

- la Direttiva P.C.M. del 9 Novembre 2012 assegna alle Regioni il compito dell'attivazione e dell'impiego del Volontariato per gli eventi di cui all'art: 7 lett. B del D.lgs 1 del 02/01/2018;
- considerato che:
- dal predetto quadro normativo derivano importanti responsabilità per il Sistema Regionale di Protezione Civile e Antincendi Boschivi, in ordine alla sua organizzazione e prontezza operativa;
- il regolamento n° 5/R del 23 luglio 2012: "*Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R*" individua nel Coordinamento regionale del volontariato di protezione civile espressione univoca dei Coordinamenti Provinciali a loro volta univocamente rappresentativi delle associazioni e gruppi comunali operativi sul territorio e nel Corpo volontari AIB del Piemonte ai sensi dell'art 4 della legge Regionale n° 21 del 19 novembre 2013 i riferimenti fondamentali del Volontariato all'interno del Sistema di protezione civile regionale;
- in attuazione di quanto sopra sancito, la Regione Piemonte, ai sensi rispettivamente dell'art 4 e dell'art. 5, ha stipulato in data 11/01/2017 una Convenzione rep. n. 00016 con il Coordinamento Regionale del volontariato di protezione civile e, sempre in data 11/01/2017, una Convenzione rep. n. 00015 con il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, al fine di disciplinare le modalità operative dell'attivazione e dell'impiego del Volontariato in attività ordinaria di previsione, prevenzione, addestramento ed in emergenza;
- L'art. 13 del sopracitato regolamento definisce il contributo del Volontariato alla colonna mobile regionale del Piemonte, che nel suo complesso e nelle articolazioni provinciali che la compongono ha già raggiunto un elevato standard di dotazione e d'efficienza, dimostrato nei numerosi interventi che l'hanno vista coinvolta, e che parimenti l'attività delle squadre dell'AIB svolta sul territorio regionale e con specifiche missioni in ambito nazionale ha mostrato standard elevati di efficienza e professionalità specifiche;

Dato atto che, nel corso dell'anno 2018 la Regione Piemonte è stata interessata da una serie di eventi calamitosi che hanno comportato l'intervento del sistema regionale di protezione civile, mediante il coinvolgimento, tra gli altri, del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile e del Corpo AIB, fra i quali :

- l'imponente colata di fango che ha travolto alcune vie del comune di Bussoleno (TO) ed ha comportato l'impegno per diversi giorni di un ingente numero di volontari, materiali e mezzi impiegati nelle azioni di messa in sicurezza e di ripristino post-evento, nonché di assistenza alla popolazione;
- gli eventi meteorologici del Novembre scorso che hanno visto le strutture operative del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile impegnate nell'attività di sorveglianza dei tratti arginali a supporto dell'Aipo in quanto Autorità idraulica competente;
- l'emergenza incendi boschivi che ha interessato il Piemonte nel periodo compreso tra marzo e maggio scorsi e anche, in territorio alessandrino, durante il periodo estivo, per i quali eventi è stato in vigore lo stato di massima pericolosità, ai sensi dell'art. 5 della L.r. 15/2018;

dato atto, altresì, che :

- sia il Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile che il Corpo AIB Piemonte sono stati chiamati a concorrere all'emergenza nazionale che ha interessato, particolarmente, le regioni del nord est dell'Italia;

- sia il Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile che il Corpo AIB Piemonte sono impegnati, annualmente, in attività formative ed addestrative nel campo della prevenzione del rischio idrogeologico (manutenzioni dei tratti spondali dei corsi d'acqua mediante taglio selettivo della vegetazione ingombrante), nonché nella prevenzione incendi boschivi (realizzazione e manutenzione delle piste tagliafuoco);

considerato, quindi, che il Coordinamento Regionale del Volontariato ed il Corpo Volontari A.I.B. Piemonte, per lo svolgimento di tutte le attività convenzionate, oltre alle attrezzature logistiche e agli automezzi forniti dalla Regione Piemonte, si avvalgono dei propri abituali strumenti, attrezzature, automezzi e dotazioni;

verificato che dall'intervento di concorso nelle gestione delle sopra citate emergenze, sono giunte utili indicazioni che hanno consentito di individuare talune puntuali criticità ascrivibili ad alcune componenti delle strutture dispiegate dal Coordinamento regionale del Volontariato, nonché da Corpo A.I.B. che, pur garantendo i servizi richiesti con standard ottimali, presentano potenziali margini di adeguatezza e miglioramento;

dato atto, altresì, della necessità di rimpiazzare e/o integrare taluni apparati e dotazioni delle strutture e dei materiali logistici impiegati dalle predette Organizzazioni e che necessitano di sostituzione o ricondizionamento;

visto l'art. 22 del regolamento n° 5/R del 23 luglio 2012 che prevede la possibilità di concedere contributi per progetti specifici del volontariato che garantiscano un'efficace collaborazione tra le diverse componenti, subordinando tale concessione al rispetto degli indirizzi della programmazione attuata dalla struttura regionale competente, nonché all'adesione al sistema di coordinamento provinciale e regionale del volontariato;

visti gli artt. 8) e 9) delle sopra citate Convenzioni in essere, rispettivamente, con il Coordinamento Regionale del Volontariato ed il Corpo Volontari A.I.B Piemonte, i quali prevedono che l'acquisizione di nuove strutture, automezzi ed attrezzature specifiche, preventivamente concordata in appositi progetti, conformi agli indirizzi programmatici regionali, può essere finanziata dalla Regione Piemonte con risorse aggiuntive rispetto alla presente convenzione, qualora disponibili;

preso atto della richiesta di reintegro, ricondizionamento e miglioramento delle componenti e dotazioni di alcuni Moduli della Colonna Mobile, di cui alla nota prot. n. 57742 pervenuta via pec in data 11/12/2018, a cura del Coordinamento Regionale del Volontariato, per un importo pari ad € 250.804,00;

preso atto della proposta progettuale di reintegro, ricondizionamento e miglioramento componenti e dotazioni, nonché delle condizioni di sicurezza degli operatori, di cui alla nota prot. n. 58220 pervenuta via pec in data 13/12/2018, a cura del Corpo Regionale A.I.B., per un importo pari ad € 138.600,00;

verificato che, nel caso in specie, esistono i presupposti per la concessione del contributo al Coordinamento Regionale del Volontariato, nonché al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, per l'impegno profuso, anche con i propri materiali e mezzi, rispettivamente nel concorso alla gestione delle emergenze idrogeologiche, nonché di quelle relative agli incendi boschivi sul territorio piemontese;

preso atto che i progetti di cui sopra prevedono acquisizioni e servizi per un importo complessivo pari ad € 389.404,00, come da richieste conservate agli atti del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte;

accertata l'esistenza della copertura finanziaria limitatamente ad € 377.000,00, a valere sul cap. 149055/2018, per la realizzazione dei progetti presentati;

ritenuto opportuno, per le ragioni espresse in premessa, impegnare la somma complessiva di € 377.000,00 a valere sul cap. 149055/2018, secondo la seguente ripartizione :

- € 250.000,00 a favore del Coordinamento regionale del Volontariato;
- € 127.000,00 a favore del Corpo Volontari Antincend Boschivi del Piemonte;

verificato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 11 (Soccorso Civile)

Codice Programma 01

Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi

Servizi antincendio

Conto Finanziario U.1.04.04.01.001

trans. UE 8

ricorrente 4

perimetro sanitario 3;

appurato che gli impegni sono stati assunti secondo il criterio di competenza cd. potenziata, di cui al Dlgs 118/2011;

preso atto che, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente disponibilità finanziaria e contabile di cassa sul capitolo 149055/2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

#### LA DIRIGENTE

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Vista la L.R. 7/03 del 14/4/2003 “Disposizioni in materia di protezione civile”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.”;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la D.G.R. 26-6722 del 06/04/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020” Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. “Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016 - 2018”;

#### DETERMINA

1. di dare atto che, nel corso dell’anno 2018, la Regione Piemonte è stata interessata da una serie di eventi calamitosi che hanno comportato l’intervento del sistema regionale di protezione civile, mediante il coinvolgimento, tra gli altri, del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile e del Corpo AIB;
2. di dare atto, altresì, che la gestione dei predetti eventi calamitosi ha consentito di individuare talune puntuali criticità ascrivibili ad alcune componenti e dotazioni del parco materiali e mezzi delle predette Organizzazioni di Volontariato che, pur garantendo i servizi richiesti con standard ottimali, presentano potenziali margini di adeguatezza e miglioramento;
3. di prendere atto, ai sensi dell’art. 8 della convenzione rep. n. 00016 dell’11/01/2017, della richiesta di reintegro, ricondizionamento e miglioramento delle componenti e dotazioni di alcuni Moduli della Colonna Mobile, di cui alla nota prot. n. 57742 pervenuta via pec in data 11/12/2018, a cura del Coordinamento Regionale del Volontariato, per un importo pari ad € 250.804,00;
4. di prendere atto; altresì, ai sensi dell’art. 9 della convenzione rep. n. 00015 dell’11/01/2017, della proposta progettuale di reintegro, ricondizionamento e miglioramento componenti e dotazioni, nonché delle condizioni di sicurezza degli operatori, di cui alla nota prot. n. 58220 pervenuta via pec in data 13/12/2018, a cura del Corpo Regionale A.I.B., per un importo pari ad € 138.600,00;
5. di ritenere i predetti progetti congruenti con le funzioni, i compiti e gli indirizzi della programmazione regionale in ordine al mantenimento, nonché con il potenziamento della CMR Piemonte e in armonia con il principio di fattiva collaborazione tra le diverse componenti operative del volontariato di protezione civile;
6. di dare atto che, sulla base delle risorse disponibili, la copertura finanziaria dei progetti è garantita fino alla concorrenza di € 377.000,00 derivanti dall’assegnazione a valere sul cap. 149055/2018;
7. d’impegnare la somma complessiva di € 377.000,00 a valere sul cap. 149055/2018, secondo la seguente ripartizione :
  - € 250.000,00 a favore del Coordinamento regionale del Volontariato;
  - € 127.000,00 a favore del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte;
8. di stabilire che, per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell’art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011, trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:  
Codice Missione 11 (Soccorso Civile)

Codice Programma 01  
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi  
Servizi antincendio  
Conto Finanziario U.1.04.04.01.001  
trans. UE 8  
ricorrente 4  
perimetro sanitario 3;

9. di procedere alla liquidazione, subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa, di un primo acconto pari al 70% del contributo assegnato, ad avvenuta esecutività dell'impegno di spesa, previa presentazione, entro 60 gg. dalla data della presente determinazione, dei progetti di dettaglio, secondo la Scheda di cui all'Allegato B) della convenzione rep. n. 00016 dell' 11/01/2017, nella misura dei seguenti importi e beneficiari:
  - € 175.000,00 a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato;
  - € 88.900.000,00 a favore del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte;
  
10. di procedere, altresì, alla liquidazione, subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa, di un secondo acconto pari al 25% del contributo assegnato, ad avvenuta rendicontazione del 50% del progetto presentata, secondo la Scheda di cui all'Allegato C) della convenzione rep. n. 00016 dell' 11/01/2017, nella misura dei seguenti importi e beneficiari:
  - € 62.500,00 a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato;
  - € 31.750,00 a favore del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte;
  
11. di richiedere alle predette Organizzazioni di Volontariato beneficiarie, ai fini del saldo del 5% del contributo assegnato, copia della Relazione finale, secondo lo schema dell'allegato C della convenzione rep. n. 00016 dell' 11/01/2017, comprendente la rendicontazione delle spese sostenute, debitamente corredata da idonea documentazione contabilmente rilevante (fatture, ecc..), nonché di trasmettere al Settore Protezione Civile e Sistema A.I.B., anche in corso di realizzazione dei progetti, ogni eventuale variante agli stessi, per una preliminare verifica ed autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Dlgs 33/13, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Funzionario estensore  
Franco De Giglio

La Dirigente del Settore  
Protezione civile e Sistema AIB  
Ing. Sandra BELTRAMO